

Comune di Santa Flavia

Provincia di Palermo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Santa Flavia

Organo di revisione

Verbale n. 48 del 07 novembre 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Santa Flavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Flavia, lì _____

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Giovanni Sanfilippo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 20.01.2015;

- ◆ ricevuta in data 25.10.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 107 del 24.10.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 38 del 10.03.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7), non aggiornato ai valori correnti, nonostante i ripetuti solleciti da parte del Responsabile Area Finanziaria;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - non risultano allegati ultimi bilanci di esercizio degli organismi partecipati in quanto non approvati o trasmessi all'Amministrazione;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 05.10.1997;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
 - l'Ente ha effettuato il rinvio alla contabilità consolidata economico patrimoniale con deliberazione di C.C. n. 103 del 30.12.2015.
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 32 al n. 47;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate, non determinabile giusta relazione Responsabile Finanziario;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 10.03.2016, con delibera n. 38;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 52.184,62 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 99 del 17.10.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1169 reversali e n. 2230 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenze temporanee di liquidità dovuta a ritardi nella riscossione dei tributi;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			676.747,14
Riscossioni	2.124.055,32	9.657.750,17	11.781.805,49
Pagamenti	1.633.891,55	10.383.247,49	12.017.139,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			441.413,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			441.413,59
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	441.413,59
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	441.413,59
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	441.413,59

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2012	2013
			2014
Disponibilità		1.027.254,22	1.009.029,06
Anticipazioni			676.747,14
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			814.124,05
			814.124,05

Anticipazioni di Tesoreria

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.698.985,31.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dall'andamento della Riscossione tributi TARI.

Rimangono partite vincolate da ricostituire al 31.12.2015 per euro 790.851,98.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 509.524,95 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 441.413,59 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 175.825,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	8.930.450,34	8.941.771,56	12.305.015,27
Impegni di competenza	8.836.156,19	8.794.277,25	12.632.265,96
Fondo Pluriennale Vincolato (+E-U)			503.075,83
Saldo (avanzo) di competenza	94.294,15	147.494,31	175.825,14

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	12.305.015,27
Pagamenti	(-)	12.632.265,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-327.250,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.548.343,68
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.045.267,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	503.075,83
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	0,00
Saldo avanzo di competenza		
		175.825,14

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.669.486,46	4.475.805,72	4.324.522,99
Entrate titolo II	2.701.335,05	2.041.872,08	1.499.637,01
Entrate titolo III	425.119,71	517.764,09	430.494,04
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.795.941,22	7.035.441,89	6.254.654,04
Spese titolo I (B)	6.339.114,38	6.505.130,21	6.003.848,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	435.502,54	456.093,69	477.675,80
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	21.324,30	74.217,99	-226.870,62
FPV di parte corrente iniziale (+)			416.640,33
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	416.640,33
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	21.324,30	74.217,99	189.769,71
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	453.940,38	518.599,41	334.251,32
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	453.940,38	518.599,41	334.251,32
Spese titolo II (N)	380.970,53	445.323,09	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	72.969,85	73.276,32	334.251,32
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			86.435,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	434.631,39
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	72.969,85	73.276,32	-13.944,57

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali		170.084,97	227.411,04
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		3.520,88	3.608,05
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		173.605,85	231.019,09

La differenza nelle entrate e spese per fondi comunitari deriva dall'aver speso somme di riporto dell'anno precedente che si era incassata ma non spesa entro l'anno 2014.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		126.712,89
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		3.520,88
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	130.233,77
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		185.284,13
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	185.284,13
	Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-55.050,36

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.357.428,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			676.747,14
RISCOSSIONI	2.124.055,32	9.657.750,17	11.781.805,49
PAGAMENTI	1.633.891,55	10.383.247,49	12.017.139,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			441.413,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			441.413,59
RESIDUI ATTIVI	2.647.265,10	8.182.401,33	10.829.666,43
RESIDUI PASSIVI	2.249.018,47	2.619.364,87	4.868.383,34
<i>Differenza</i>			5.961.283,09
<i>FPV per spese correnti</i>			1.045.267,85
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.357.428,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.466.061,88	2.506.870,57	5.357.428,83	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata	1.863.017,99	2.126.870,57	5.357.428,83	
c) Parte destinata	603.043,89	380.000,00		
e) Parte disponibile (+/-) *				

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.072.465,81
vincoli derivanti da trasferimenti	1.039.467,85
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.535.314,12
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	15.881,72
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.663.129,50

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	367.500,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	326.799,33
TOTALE PARTE ACCANTONATA	694.299,33

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto ha potenziali debiti fuori bilancio da riconoscere.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	10.687.159,79	2.124.055,32	8.182.401,33	- 380.703,14
Residui passivi	8.857.036,36	1.633.891,55	2.619.364,87	- 4.603.779,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		12.305.015,27		
Totale impegni di competenza (-)		12.632.265,96		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-327.250,69		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		380.703,14		
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.603.779,34		
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.223.076,20		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-327.250,69		
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.223.076,20		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO - FPV		-1.045.267,85		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.506.870,57		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		5.357.428,23		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7854
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7904
3	SALDO FINANZIARIO	-50
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-72
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-72
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	22

L'ente ha provveduto in data 29.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.105.676,24	1.730.775,01	1.772.581,46
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	104.379,06	140.211,97	
T.A.S.I.		318.658,88	201.438,25
Addizionale I.R.P.E.F.	121.068,34	122.443,93	113.568,41
Imposta comunale sulla pubblicità	1.795,00	1.989,50	2.044,30
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	26.199,21	54,25	140,46
Totale categoria I	1.359.117,85	2.314.133,54	2.089.772,88
Categoria II - Tasse			
TOSAP	26.076,47	124.553,36	87.614,71
TARI	2.252.982,00	2.036.562,28	2.146.808,08
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	30.842,00		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.309.900,47	2.161.115,64	2.234.422,79
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	468,14	556,54	327,32
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	468,14	556,54	327,32
Totale entrate tributarie	3.669.486,46	4.475.805,72	4.324.522,99

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	191.440,00	119.911,64	62,64%	7.813,22	6,52%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	55.000,00	5.615,79	10,21%	5.614,31	99,97%
Recupero evasione altri tributi	50.000,00	1.184,50	2,37%	1.184,50	100,00%
Totale	296.440,00	126.711,93	42,74%	14.612,03	11,53%

In merito si osserva: scarsa capacità di riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	682.575,29	100,00%
Residui riscossi nel 2015	14.984,78	2,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	667.590,51	97,80%
Residui della competenza	112.097,82	
Residui totali	779.688,33	

Osservazioni: scarsa capacità di riscossione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
221.941,51	116.532,80	98.846,85

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	111.195,18	100,00%
Residui riscossi nel 2015	68.158,43	61,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	43.036,75	38,70%
Residui della competenza	26.808,75	
Residui totali	69.845,50	

Osservazioni: scarsa capacità di riscossione.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	862.452,53	331.721,39	148.585,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.762.524,10	1.632.187,37	1.281.680,95
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	76.358,42	77.963,32	69.370,56
Totale	2.701.335,05	2.041.872,08	1.499.637,01

Sulla base dei dati esposti si rileva: che sia i trasferimenti correnti dello Stato si sono ridotti del 55% e che quelli della Regione Siciliana sono diminuiti di circa il 21,48%.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	422.228,99	513.273,36	423.382,46
Proventi dei beni dell'ente	665,93	616,63	616,63
Interessi su anticip.ni e crediti	2.224,79	3.874,10	1.757,23
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			4.737,72
Totale entrate extratributarie	425.119,71	517.764,09	430.494,04

Sulla base dei dati esposti si rileva: andamento regolare delle entrate.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si precisa che l'unica tipologia di mercato è rappresentata dal Mercato Ittico, il cui direttore (che è anche responsabile dell'area Sviluppo economico), come detto in precedenza, non presenta alcun dettaglio di Proventi e Costi. Pertanto gli unici disponibili sono quelli del Bilancio dell'Ente, che non possono essere riscontrati. Per tale motivo non sono stati riportati.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	17.308,04	14.087,94	7.040,83
riscossione	17.308,04	14.087,94	7.040,83
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue: euro 3.520,88 per spese correnti.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	8.654,02	7.043,97	3.520,88
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	8.654,02	7.043,97	3.520,88
destinazione a spesa corrente vincolata	8.654,02	8.654,02	3.520,88
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	122,86%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	209.568,50	#RIF!
Residui riscossi nel 2015	505,13	#RIF!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	37.652,74	#RIF!
Residui (da residui) al 31/12/2015	171.410,63	#RIF!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	171.410,63	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.027.857,23	2.021.856,56	1.934.516,22
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	30.520,00	27.280,00	24.406,63
03 -	Prestazioni di servizi	3.144.600,24	3.325.180,02	3.229.503,53
04 -	Utilizzo di beni di terzi	26.537,98	28.615,88	16.543,78
05 -	Trasferimenti	254.902,50	301.714,85	295.237,73
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	190.941,91	199.059,71	177.093,99
07 -	Imposte e tasse	142.184,31	140.471,07	141.262,85
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	521.570,21	460.952,12	185.284,13
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		6.339.114,38	6.505.130,21	6.003.848,86

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.164.471,55	1.934.516,22
spese incluse nell'int.03		
irap	150.936,01	125.574,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.315.407,56	2.060.090,22
spese escluse		52.515,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.315.407,56	2.007.575,22
Spese correnti	6.213.159,87	6.003.848,86
Incidenza % su spese correnti	37,27%	33,44%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.489.529,17
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	58.274,10
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	357.492,95
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	125.574,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	29.220,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	2.060.090,22

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.252,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	13.582,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	11.681,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		52.515,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	66	66	66
spesa per personale	2.170.041,54	2.162.327,63	2.060.090,22
spesa corrente	6.339.141,59	6.505.130,21	6.003.849,86
Costo medio per dipendente	32.879,42	32.762,54	31.213,49
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,23%	33,24%	34,31%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	183.542,00	187.069,52	159.684,03
Risorse variabili	147.479,00	36.323,95	44.590,07
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-32.939,00	-29.119,98	27.387,06
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	298.082,00	194.273,49	231.661,16
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	95.909,00		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,6994%	9,6087%	11,9751%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo conferito incarichi di tale natura.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.975,85	80,00%	995,17		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.554,00	50,00%	777,00	483,70	293,30
Formazione	1.011,68	50,00%	505,84	750,00	-244,16
			2.278,01		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza per il 2015.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata spesa di tale natura.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 177.093,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 di euro 4.813.724,72, determina un tasso medio del 3,68%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,83 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: quelle impegnate sono pari a euro 434.631,39 a fronte di previsioni definitive di euro 8.355.382,38. Lo scostamento è da imputare alla mancata attuazione dell'investimento del depuratore che da solo è pari a euro 6.700.000,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge](#)

24/12/2012 n.228, non avendo l'Ente acquistato alcun immobile.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'Ente ha ripartito in 30 anni il disavanzo tecnico nascente dall'accantonamento del Fondo Crediti di euro 3.711.363,66.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a: 992.421,69

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	357500
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	0
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	357500

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto). Che è stato di fatti accantonato nei 30 anni.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 326.799,33, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 653.598,66 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 326.799,33 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 15.881,72 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

L'ente ha vincolato l'avanzo di amministrazione per le presunte perdite derivanti dal Consorzio Coinres per come segue:

euro 1.039.467,85 per anticipazioni Regione Sicilia;

euro 1.800.683,98 quali perdite presunte sui bilanci del Consorzio in funzione delle informazioni conosciute dagli uffici in mancanza di bilanci approvati.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,90%	2,83%	2,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.608.206,00	4.986.827,00	4.813.724,72
Nuovi prestiti (+)	814.124,00	814.124,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-435.503,00	-476.026,00	-260.853,61
Estinzioni anticipate (-)			0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,00
Totale fine anno	4.986.827,00	5.324.925,00	4.552.871,11
Nr. Abitanti al 31/12	11.082,00	11.216,00	11.272,00
Debito medio per abitante	449,99	474,76	403,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	190.941,91	199.059,71	177.093,99
Quota capitale	435.503,00	476.026,00	260.853,61
Totale fine anno	626.444,91	675.085,71	437.947,60

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 123 del 31/12/2014. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 99 del 17/10/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro Zero
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro Zero

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro Zero.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per lievi differenze. In fatti i residui attivi eliminati ammontano a euro 505,61 contro residui passivi eliminati per euro 758,33.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.927.416,54	582.483,84	1.445.022,01	1.081.913,03	1.010.361,18	1.479.200,91	7.526.397,51
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	340.024,45			331.492,24	199.800,99	956.365,05	1.827.682,73
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	767.449,25	54.476,97	23.090,60	57.829,25	153.013,75	61.584,35	1.117.444,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	3.034.890,24	636.960,81	1.468.112,61	1.471.234,52	1.363.175,92	2.497.150,31	10.471.524,41
Titolo IV				12.922,82	168.114,06	120.606,08	301.642,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	12.922,82	168.114,06	120.606,08	301.642,96
Titolo VI				26.610,47	379,88	29.508,71	56.499,06
Totale Attivi	3.034.890,24	636.960,81	1.468.112,61	1.510.767,81	1.531.669,86	2.647.265,10	10.829.666,43
PASSIVI							
Titolo I	632.908,72	99.756,31	175.244,06	756.244,72	613.716,94	1.134.711,81	3.412.582,56
Titolo II	76.533,75	56.500,00		22.266,66	29.254,00	278.952,27	463.506,68
Titolo III				18.262,34	21.214,27	790.851,98	830.328,59
Titolo IV	50.262,05	2.934,07	27.073,17	28.669,53	8.524,28	44.502,41	161.965,51
Totale Passivi	759.704,52	159.190,38	202.317,23	825.443,25	672.709,49	2.249.018,47	4.868.383,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 52.184,62 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	16.823,18	5.464,24	52.184,62
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	4.343,85	8.564,40	
Totale	21.167,03	14.028,64	52.184,62

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
21.167,03	14.028,64	52.184,62
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
6.795.941,22	7.035.441,89	6.254.654,04
0,31	0,20	0,83

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 81.934,52.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rimanda alla relazione del Responsabile area finanziaria allegata al Rendiconto 2015.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Coinres	31/12/2016
Metropoli Est s.r.l.	31/12/2013

Non è stato possibile verificare il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del [Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva: come riportato sul rapporto redatto dalla Ragioneria dell'Ente sono stati rispettati i termini dei 90 gg per i pagamenti. Si precisa che il rapporto tiene conto della data di trasmissione delle determinazioni di pagamento all'ufficio Ragioneria e non della effettiva presentazione all'ente da parte del fornitore o prestatore di servizi.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto n. 3 n. 4 e n. 9.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Si.
Economo	Si.
Concessionari	No.

In merito alla resa del conto del Concessionario Riscossione Sicilia si rimanda a quanto evidenziato dal responsabile finanziario nella relazione allegata al Rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione allegato al Rendiconto si osserva, rimandando a quanto già precisato nella precedente relazione: le procedure adottate dall'ente per la veridicità e compilazione del prospetto di conciliazione sembrano avere rispettato la normativa vigente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	7.015.657,94	7.148.100,09	6.351.743,76
B	<i>Costi della gestione</i>	5.626.602,26	5.845.118,38	5.641.470,74
	Risultato della gestione	1.389.055,68	1.302.981,71	710.273,02
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	Risultato della gestione operativa	1.389.055,68	1.302.981,71	710.273,02
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-188.717,12	-195.185,61	-175.336,76
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-3.942.764,23	-947.637,74	2.134.978,55
	Risultato economico di esercizio	-2.742.425,67	160.158,36	2.669.914,81

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 534.936,26 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 572.859,84 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		4.603.779,94
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	4.603.779,94	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.603.779,94
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		380.703,14
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	380.703,14	
Sopravvenienze passive		2.088.098,25
- per (altro da specificare)	2.088.098,25	
Totale oneri straordinari		2.468.801,39

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	2.086.076,69			2.086.076,69
Immobilizzazioni materiali	26.071.748,91	325.920,20	-231.018,03	26.166.651,08
Immobilizzazioni finanziarie			4.078.863,50	4.078.863,50
Totale immobilizzazioni	28.157.825,60	325.920,20	3.847.845,47	32.331.591,27
Rimanenze				0,00
Crediti	10.687.159,79	523.209,78	-380.703,14	10.829.666,43
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	676.747,93			676.747,93
Totale attivo circolante	11.363.907,72	523.209,78	-380.703,14	11.506.414,36
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	39.521.733,32	849.129,98	3.467.142,33	43.838.005,63
<i>Conti d'ordine</i>	678.086,99			678.086,99
Passivo				
Patrimonio netto	25.701.415,05			25.701.415,05
Conferimenti	1.292.329,77			1.292.329,77
Debiti di finanziamento	5.324.925,22			5.324.925,22
Debiti di funzionamento	5.360.781,64			5.360.781,64
Debiti per anticipazione di cassa	1.039.467,85			1.039.467,85
Altri debiti	802.813,00			802.813,00
Totale debiti	12.527.987,71	0,00	0,00	12.527.987,71
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	39.521.732,53	0,00	0,00	39.521.732,53
<i>Conti d'ordine</i>	678.086,99	0,00	0,00	678.086,99

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	325.920,40	231.018,03
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	325.920,40	231.018,03

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, integrata con la Relazione del Responsabile finanziario dell'Ente.

Nella relazione è presente l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze eventualmente già segnalate al Consiglio e non sanate;

Per i motivi fin qui espressi, il Revisore esprime le seguenti considerazioni sul Rendiconto 2014:

- **parziale attendibilità** delle risultanze della gestione finanziaria in considerazione della presenza di residui attivi di dubbia sussistenza, iscritti in assenza di sufficienti motivazioni tecniche o contabili e di potenziali debiti fuori bilancio non ancora analizzati.
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- **parziale attendibilità** dei risultati economici generali e di dettaglio per il mancato rispetto della competenza economica, a causa di una non completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi e dell'assenza di scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- **parziale attendibilità** dei valori patrimoniali per l'impossibilità di verificare il rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione dei cespiti immobiliari e la conciliazione dei valori con gli inventari.

L'ente dovrà

- migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni in materia di *trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc.*;
- adeguare il sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- mantenere il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- mantenere il rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to dr. Giovanni Sanfilippo